

#collazine: Intervista a Laurence Briat



Close Friend

Come ti sei avvicinata alla tecnica del collage?

Il collage è arrivato in modo molto naturale nel mio lavoro. Mi piace de-costruire e frammentare le immagini, per ricostruirle a modo mio. Sono affascinata dalla costruzione imprevedibile di immagini, stupita da ciò che spesso nasce dal disordine, dal caso. Mi piace il suo lato spontaneo e ricreativo.

Quali sono le fonti d'ispirazione che stimolano il tuo immaginario?

Trovo la mia ispirazione ovunque. Natura, libri, storia dell'arte, persone ... Quello che mi interessa è dare una nuova vita a qualcosa di abbandonato. L'abbondanza e la disponibilità di elementi utilizzabili è per me una fonte di ispirazione infinita.

Tre parole che rappresentano la tua personale ricerca artistica.

Quotidiano, impulsivo, ritualizzato.



**Quale è l'oggetto sulla scrivania o nel tuo studio che più ti rappresenta?
Perché?**

Sicuramente è un quaderno con la copertina nera, ne ho sempre uno a portata di mano. Lo uso ogni giorno per annotare ciò che mi passa per la testa, per disegnare, fare schizzi rapidi, prendere nota di una nuova idea o una citazione, tenere traccia del mio processo.

Un consiglio per chi inizia a sperimentare con il collage.

Guarda, guarda attentamente. Prendi il collage come un gioco ma gioca sul serio!